

Magazzino Kamila di Parma, senza esito anche il quarto Tavolo di salvaguardia occupazionale

FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI e ADL Cobas proclamano per oggi, lunedì 27 luglio, una giornata di sciopero con presidio presso il magazzino Coop di Anzola dell'Emilia



Redazione

27 luglio 2026 08:21



Si è concluso **senza esito positivo** anche il quarto **Tavolo di salvaguardia occupazionale convocato dall'Assessorato al Lavoro della Regione Emilia-Romagna** per la crisi che coinvolge gli **87 lavoratori del magazzino Kamila di Parma**. La vertenza nasce dalla chiusura dell'appalto da parte di Kamila che per anni ha operato per la distribuzione di Coop Alleanza 3.0, con definitivo spostamento delle attività, da parte di quest'ultima, in provincia di Bologna.

Dopo il confronto di martedì, la Regione aveva formulato una ragionevole proposta di mediazione. Nella riconvocazione di giovedì 23 luglio, **FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI e ADL Cobas**, unitariamente, hanno condiviso l'impianto della proposta, che garantiva un numero significativo di ricollocazioni a tempo indeterminato, un adeguato sostegno economico in caso di trasferimento fuori provincia, un congruo periodo di CIGS per

accompagnare i percorsi di ricollocazione e una soluzione economica dignitosa per i lavoratori destinati all'esodo.

La cooperativa MD Service, invece ha respinto la proposta, confermando le stesse posizioni di settimane fa e impedendo, di fatto, il raggiungimento di un accordo.

Da parte sua **Kamila – mai presente ai Tavoli istituzionali** – garantisce appena una ventina di ricollocazioni a tempo indeterminato, a fronte di 87 lavoratori coinvolti dalla procedura di licenziamento collettivo, con un contributo economico del tutto insufficiente per il trasferimento presso il sito di Anzola dell'Emilia.

Dopo settimane di confronto, questa scelta rappresenta una grave irresponsabilità da parte dell'intera filiera.

Una posizione che **ignora il lavoro di mediazione svolto dalla Regione Emilia-Romagna e gli appelli al senso di responsabilità rivolti anche dal Comune di Parma**, pienamente consapevole delle pesanti conseguenze sociali di un licenziamento collettivo di queste dimensioni.

Tutto questo mentre il tempo sta per scadere: **il 5 agosto terminerà la procedura di licenziamento collettivo** e, senza un accordo, i licenziamenti diventeranno effettivi nel giro di pochi giorni.

Pur confermando la piena disponibilità a proseguire il confronto fino all'ultimo momento utile, le Organizzazioni Sindacali prendono atto dell'atteggiamento della controparte. Per questo FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI e ADL Cobas, insieme ai lavoratori, proclamano per **lunedì 27 luglio una giornata di sciopero con presidio, dalle ore 9 alle 17, presso il magazzino Coop di Anzola dell'Emilia**.

Quella che oggi esplode non è una crisi improvvisa: il trasferimento della commessa era noto da tempo. Proprio per questo è ancora più grave che la filiera non abbia costruito per tempo una soluzione capace di tutelare l'occupazione.

Fermo restando l'auspicio di raggiungere un accordo giusto, nella piena fiducia del del lavoro delle Istituzioni, la mobilitazione proseguirà fino a quando tutti i soggetti della filiera non contribuiranno concretamente a una soluzione che garantisca la massima tutela occupazionale e sociale per gli 87 lavoratori coinvolti e le loro famiglie.